

# Il derby d'estate

Ultimo impegno prima dell'inizio del campionato

## L'ex/1 Lanzafame in Ungheria



Davide Lanzafame (nella foto), 13 presenze nel Brescia in A nel 2011, potrebbe tornare all'Honved Budapest, società in cui ha già giocato

nel 2013 segnando 5 reti in 10 partite. La mezzapunta, 29 anni, la scorsa stagione ha disputato 13 gare con la maglia del Novara.

## L'ex/2 Caracciolo ringrazia



Antonio Caracciolo (nella foto), nella presentazione al Verona, parla così della sua esperienza al Brescia: «Sono contento della scelta fatta. Ma questo non mi

è stato digerito dai tifosi, ma questo è il calcio - dice il difensore nato nel 1990 -. Sono contento della scelta fatta. Ma questo non mi

impedisce di ringraziare il Brescia, che mi ha permesso di crescere molto. Se sono diventato l'Antonio Caracciolo di oggi è anche

grazie al percorso intrapreso negli anni scorsi». E nel chiedergli di un attaccante da tenere particolarmente d'occhio nel campionato

cadetto, risponde così: «Non posso che dire Andrea Caracciolo del Brescia. Lo conosco bene, è sempre in agguato».

### IL FILM

#### DELL'INCONTRO

Una vera e propria batosta ma è meglio sia arrivata adesso

Il Brescia fallisce miseramente l'ultimo test prima del debutto in campionato. Le proporzioni della sconfitta sono nette e indicano con chiarezza i problemi della rosa a disposizione di Cristian Brocchi. Sabato, ad Avellino, la prima partita che conta. Bisogna azzerare tutto e ripartire.



**LA PRIMA RETE.** Dopo mezz'ora Guerra, centravanti della Feralpi Salò, riprende una corta respinta di Minelli, e sblocca il punteggio: è l'inizio di una serata da tregenda per la formazione di Cristian Brocchi



**L'UNICO ACUTO.** Il Brescia va a segno soltanto sullo 0-3 e non su azione. Calabresi (in maglia blu con il numero 6) di testa sfrutta una battuta dalla bandierina: è il 10' del secondo tempo ma è una prodezza isolata



**LA SBANDATA.** Dopo la rete di Calabresi, il Brescia crolla. La Feralpi Salò va a bersaglio con Romero su rigore e, al 27' della ripresa, con Murati (foto) che sfrutta una disattenzione della retroguardia biancazzurra



**IL SET.** Il definitivo 6-1 della Feralpi Salò è firmato da Simone Guerra, mattatore con una splendida tripletta: per il Brescia una serata da dimenticare, l'ultimo atto di un precampionato non certo esaltante

### Brevi

#### LA CAMPAGNA ABBONAMENTI A QUOTA 4.079 SI RIPARTE DOMANI

Il Brescia ha chiuso la settimana iniziata con Ferragosto superando quota 4 mila abbonamenti. Sono esattamente 4.079. Si ripartirà lunedì con le consuete modalità per la sottoscrizione: al centro sportivo San Filippo, lato piscina esterna (via Bazoli 10), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 (orario continuato); nei punti vendita Listicket; on line al sito listicket.com. Per abbonarsi è obbligatorio essere in possesso della membership card, che può essere sottoscritta nella sede del Brescia Calcio dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 oppure online sul circuito Ticketone. Il costo: 10 euro.

#### IL NOTIZIARIO OGGI RIPOSO DOMANI LA RIPRESA PER IL DEBUTTO



Dopo l'amichevole di Salò, giorno di riposo per il Brescia. La ripresa domani alle 17, al centro San Filippo. È la settimana che porta al debutto in campionato contro l'Avellino, previsto per sabato 27 alle ore 20,30. L'allenatore Cristian Brocchi dovrà valutare le condizioni di Andrea Caracciolo (foto), Leonardo Morosini e Alessandro Martinelli, ieri uscito anzitempo. La prima giornata (sabato 27, ore 20,30): Spezia-Salernitana (venerdì 26, ore 20,30); Avellino-Brescia, Bari-Cittadella, Benevento-Spal, Cesena-Perugia (lunedì 29, ore 20,30) Frosinone-Entella, Novara-Trapani (domenica 28, ore 17,30), Pro Vercelli-Ascoli, Ternana-Pisa, Verona-Latina, Vicenza-Carpi.

#### GIOVANELI GLI ALLIEVI UNDER 17 IN CAMPO NEL MEMORIAL NARDINO PREVIDI

Gli Allievi Nazionali Under 17 guidati da Paolo Beurrato saranno protagonisti del memorial intitolato a Nardino Previdi, direttore sportivo scomparso nel 2009 e che nella sua lunga carriera lavorò anche a Brescia. I biancazzurri debutteranno giovedì 25 alle 20,30 a Sassuolo contro il Modena; sabato 27 alle 10 a Viano (Reggio Emilia) il secondo confronto la qualificazione al Torino. Negli altri triangolari si affronteranno Roma, Carpi e Mantova (girone B), Sassuolo, Reggiana e Verona (C). Si qualificano alle semifinali le vincenti dei gironi e la miglior seconda. Finali la mattina di domenica 28 a Sassuolo.

QUI BRESCIA. Il tecnico non drammatizza la stangata presa al «Turina»

## Ma Brocchi non si preoccupa «Serve tempo per crescere»

L'amministratore delegato Sagramola contestato e scortato all'esterno  
L'allenatore: «Rinforzi? Sappiamo dove bisogna migliorare e lo faremo»

In tribuna l'amministratore delegato del Brescia Rinaldo Sagramola viene preso di mira da un nutrito gruppo di tifosi, che gli rimproverano di non avere allestito una compagine competitiva. «Siamo stufo di andare in trasferta, e fare brutte figure», urlano.

Sagramola è livido, e non risponde. Gli steward dello stadio «Turina» lo scortano all'uscita. Non è serata. Sotto un nubifragio, e dinanzi a una Feralpi Salò decisamente in palla, la squadra biancazzurra è affondata. E alcuni hanno ricordato lo scivolone dell'agosto 2009 (2-5), ai tempi di Alberto Cavasin, rimasto sulla panchina per poche partite. Poi arrivò Beppe Iachini e fu promozione in serie A.

**SULL'ARGOMENTO** mercato, Cristian Brocchi risponde seccamente: «Io non parlo dei giocatori che possono arrivare - precisa l'allenatore del Brescia - Non mi sentirete mai dire se occorre coprire un ruolo piuttosto di un altro. Non chiederò mai pubblicamente rinforzi, l'ho già detto e lo ribadisco in questa occasione. All'interno della società ci sono persone che conoscono molto bene il loro mestiere. Sappiamo dove bisogna migliorare e intendiamo farlo».

Il tecnico spiega che la brutta prestazione è dipesa dalla doppia seduta svolta sia giovedì che venerdì: «È l'unica attenuante che trovo. Erava-



Cristian Brocchi a fine partita: un campanello d'allarme

**Noi imballati per i doppi allenamenti di giovedì e venerdì: è l'unica attenuante**

imballati. Sapevamo che l'amichevole con la Feralpi Salò sarebbe stata di sofferenza: e i nostri avversari hanno dimostrato di essere più rapidi e incisivi. Da lunedì cominceremo a impegnarci sulla velocità». Ma al debutto in campionato manca meno di una setti-

mana: «Ci sono molte cose da mettere a posto - ammette Brocchi -. La coppia Bonazzoli - Andrea Caracciolo, ad esempio, va riprovata. Pinzi sta iniziando a prendere in mano le redini. E in difesa bisogna sopprimere alla partenza di Antonio Caracciolo. Stiamo lavorando per costruire una compagine con obiettivi a medio termine».

**«IO NON SONO** preoccupato - assicura Brocchi -, anche se vedo la squadra un po' indietro nell'interpretazione di alcune giocate. Al tempo stesso so bene che i ragazzi hanno bisogno di un periodo adeguato per crescere e trovare l'intesa».

Dopo avere spiegato che Morosini può essere utilizzato indifferentemente nel terzetto d'attacco o come rifinitore alle spalle delle due punte, Brocchi riconosce che «non bisogna mai accettare la superiorità degli avversari come capitato contro la Feralpi Salò. Il nostro atteggiamento deve cambiare. Occorrono rispetto e attaccamento alla maglia».

Il tecnico del Brescia, però, non si assume alcuna responsabilità nella scelta dei giocatori (alcuni dei quali richiesti con insistenza) né sulla mancanza di gioco. E a sette giorni dal debutto in campionato, su un campo in fasce come ad Avellino, c'è davvero da preoccuparsi. **● SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI FERALPI SALÒ. Euforia contenuta nella squadra gardesana

## Asta frena l'entusiasmo «Bisogna volare bassi»

Il goleador Guerra avverte  
«Stiamo lavorando bene ma l'importante è partire al meglio in campionato»

Antonino Asta spegne il fuoco dell'entusiasmo: «Queste gare valgono poco o nulla - afferma il tecnico della Feralpi Salò -. Io sono preoccupatissimo, un risultato tanto robaante dà sensazioni che non rispecchiano la realtà. Sono invece contento del fatto che tanti giovani abbiano avuto l'opportunità di mettersi in mostra».

«Dopo avere battuto la Sampdoria a Temù siamo finiti su numerosi giornali - prosegue -. Adesso parleranno di noi come della squadra in grado di impegnare le corazzate Parma e Venezia. Alt. Riprendiamo subito a volare basso. Io affronto con la stessa intensità tutti gli avversari, di serie A o dilettanti. In



I presidenti Triboldi (Brescia) e Pasini (Feralpi Salò) SERVIZIO FOTOLIVE

ogni caso prove come questa accrescono l'autostima. Il Brescia? Per rispetto non parlo del mio amico Brocchi, col quale sto frequentando il master di Coverniano da un an-

no. Penso ai miei problemi». Simone Guerra, tripletta l'anno scorso al debutto in coppa Italia contro il Fano, tripletta ieri sera contro il Brescia. Se il buon giorno si

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARTITA. Pesantissima sconfitta dei biancazzurri a una settimana dal debutto ad Avellino

## Brescia, ora scatta l'allarme rosso Sei gol dalla Feralpi nell'ultimo test

A Salò non entra mai in gara: alla fine fischi e contestazioni dagli spalti  
A bersaglio Guerra (3), Romero (2) e Murati. Inutile la rete di Calabresi

Sergio Zanca

Troppo brutto per essere vero. Il Brescia affoga sul lago, sconfitto con un punteggio fragoroso (1-6) da una Feralpi Salò che già ai tempi di Alberto Cavasin si era permessa di superare i biancazzurri per 5-2. Una gara senza storia. La maggiore freschezza dei locali annichisce una formazione di categoria superiore, a disagio sul piano della combattività e della rapidità di esecuzione. Al tempo stesso troppo bella la Feralpi Salò per credere di poter recitare un ruolo di rilievo.

**CRISTIAN BROCCHI** fa le prove generali in vista del debutto di sabato ad Avellino. E propone la difesa a 4, centrocampio a tre (Pinzi regista, ai suoi fianchi il rientrante Martinelli e Crociata, giunto dal Milan Primavera) e tre punte. Sul versante opposto il modulo è lo stesso. Asta rinuncia a Maracchi (all'esordio in campionato, sabato 27, a Santarcangelo, non ci sarà per squallifica), Bracaletti, Aquilanti e Ruffini, leggermente infortu-



La delusione di Riccardo Gagno, portiere del Brescia

nati. Il terzino Tantarini, operato ai legamenti, ne avrà per 6 mesi. Gerardi, appena arrivato, non ha ancora la condizione per scendere in campo. Compagno per la prima volta Staiti, giunto dall'Entella (schierato come fluidificante sulla destra), e

Bizzotto (dal Cittadella). A esclusione degli ultimi anni, questa amichevole si è sempre giocata in agosto, in memoria di Felice Saleri: un triangolare cui partecipava anche il Lumezzane. La pioggia battente tiene lontano molti tifosi. L'intensità dimi-

### Il tabellino

Feralpi Salò 6  
Brescia 1

**FERALPI SALÒ (4-3-3):** Caglioni (1' st Livieri); Parodi (1' st Turano), Codromaz, Ranellucci, Allievi (31' st Dae-der); Settembrini, Davi (1' 4' st Gamara), Staiti (1' st Maracchi); Bizzotto (1' st Luche), Romero (26' st Murati), Guerra (31' st Boldini), All. Asta.  
**BRESCIA (4-3-3):** Minelli (17' st Gagno), Boniotti (11' st Somma), Edoardo Lancini, Calabresi, Coly (17' st Nicola Lancini); Martinelli (31' pt Bisoli), Pinzi (13' st Modic), Crociata (11' st Ndoj); Bonazzoli (11' st Camara) Caracciolo (13' st Vassallo), Morosini (13' st Rosso), All. Brocchi.  
**Arbitro:** Annaloro di Cologno.  
**Reti:** nel pt 30 e 38' Guerra; nel st 7' Romero, 10' Calabresi (B), 15' Romero su rigore, 27' Murati, 29' Guerra.

fo respinge corto, Guerra è il più lesto e insacca.

**IL BRESCIA** cambia Martinelli, non ancora in piena efficienza, con Bisoli, che si presenta subito in maniera insidiosa: sul suo radente, però, Bonazzoli arriva in scivolata mancando la deviazione. Il raddoppio lo firma ancora Guerra: su rilancio di Caglioni, Romero allunga la traiettoria per l'attaccante, che scatta e fulmina il portiere.

Il finale di tempo riserva una fiondata di Morosini, spedita in angolo da Caglioni, e il mancato tris di Bizzotto: la sua rasoiata da destra finisce a lato. Brescia a disagio sul piano della velocità (viene preso d'infilata troppo spesso) e della costruzione della manovra (prevedibile, non scorre quasi mai per linee verticali).

Nella ripresa la Feralpi Salò dilaga. Segnano Romero (su tiro di Luche respinto da Minelli), accorcia Calabresi (di testa, su azione da corner), ristabilisce le distanze Romero su rigore concesso per atterramento di Luche da parte di Calabresi. Il 5-1 lo sigla Murati, appena entrato. Chiude il set Guerra. Alla fine fischi nei confronti di un Brescia assai deludente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arturo Calabresi a capo chino mentre i giocatori della Feralpi Salò fanno festa.

Per il Brescia una autentica serata a una settimana dal via del campionato

domani Simone Laner, rientrato nel Veneto dopo l'avventura al Chiasso. Un salto di qualità, sul piano tecnico, sarebbe garantito da Giovanni Sbrissa. Che deve ancora compiere vent'anni (lo farà il 25 settembre), ma oltre ad appartenere ad un club di Serie A (il Sassuolo) ha già dimostrato di reggere bene la categoria (vestendo la maglia del Vicenza, con continuità per due annate). Ha le qualità e il curriculum per alzare il livello della manovra biancazzurra.

Dopodiché bisogna fare gol. Il Brescia d'estate è poco o mai pericoloso, soprattutto con i suoi avanti. Andrea Caracciolo per la B è un fuoriclasse, ma la tenuta fisica dopo un campionato a singhiozzo come quello passato è tut-

ta da verificare. Federico Bonazzoli ha i numeri, ma non riesce ad esprimersi. Chi arriva deve portare reti e trasmettere sicurezza. Mica poco. Per il momento i nomi caldi sono quelli di Rolando Bianchi, una vita in A e in B, classe '83, in uscita dal Perugia e con parecchie richieste da vagliare, ed Ernesto Torregrossa, classe '92, ex Lumezzane, in uscita dall'Hellas.

**LA PROSSIMA** settimana sarà fondamentale. Difficile immaginare, ad Avellino, una rosa identica a quella che ieri ha affrontato la sfida amichevole con la Feralpi Salò. Poi starà all'allenatore mettere a frutto i pregi di un gruppo che ha tanti elementi promettenti. Per ora si sono notati soltanto i difetti. ●



Il centrocampista Giovanni Sbrissa, 19 anni, lo scorso anno a Vicenza

Zaccardo è un sogno Perico e Sbrissa possibili opzioni, così come Bianchi e Torregrossa

Gian Paolo Laffranchi

E adesso sia benedetto il calciomercato. Perché non è il caso di buttare il bambino insieme all'acqua, dunque di bocciare già al 21 di agosto l'infornata di promesse di questa estate tormentata, ma al tempo stesso è di solare evidenza la necessità di puntellare un Brescia che imbarca da acqua da tutte le parti. E non

soltanto in ragione dell'ultimo acquazzone salodiano. Visto nel precampionato, il gruppo affidato a Cristian Brocchi ha bisogno di maggiore solidità in ogni reparto. Dalla difesa all'attacco passando per il centrocampio. Soltanto fra i pali, con Minelli e il veterano Arcari, la copertura pare ampia e sicuramente affidabile.

**INDIFESA** la gioventù di Somma, Calabresi e soci ha bisogno di esperienza, tanto più dopo la cessione all'Hellas Verona (mal digerita da tanti tifosi) dell'ex capitano Antonio Caracciolo. Un sogno è

Cristian Zaccardo, campione del mondo nel 2006, svincolato dal Carpi. Ma sull'ex parmense è forte il pressing del Vicenza. Il costo dell'operazione è elevato (si parla di 400 mila euro di ingaggio). Può arrivare il giovane Elio Capradossi, altro virgulto del vivaio romanista. Altro Under. Può essere senz'altro utile, ma non basterebbe. Per aggiungere peso specifico gioverebbero le primavere di Gabriele Perico, classe 1984, terzino ex Cagliari e Albinolette lasciato libero dal Cesena e tentato da sirene estere.

Per la linea mediana, dal Verona potrebbe arrivare anche